

Daniela Barioli eletta Presidente del Comitato Provinciale di Cuneo

Lo straniero e il comunitario a Mondovì

A cura della redazione

Lo scorso 19 giugno i saluti del Sindaco del Comune di Mondovì, Stefano Viglione, hanno aperto i lavori del pomeriggio di studio a tema "Lo straniero e il Comunitario nei Servizi Demografici".

Relatore, Romano Minardi, che ha saputo illustrare, come sempre in modo esauriente, le disposizioni normative arricchendole con molti esempi pratici e rispondendo ai numerosissimi quesiti posti dai colleghi giunti da ogni parte della provincia e non solo. Da segnalare, infatti, la partecipazione oltre che dei colleghi della "Provincia Granda", anche di quelli della provincia di Imperia, di Asti e di Torino, con la soddisfazione generale per aver quasi raggiunto le 100 presenze!

In occasione dell'iniziativa di formazione e aggiornamento, il Comitato Provinciale ANUSCA di Cuneo, nato il 22 febbraio 2007, ha provveduto a ridefinire le cariche al suo interno, a seguito delle dimissioni del Presidente Croce.

Il nuovo Presidente è Daniela Barioli (Comune di Saluzzo) che avrà al suo fianco Luisa Belletrutti (Comune di Mondovì) nelle vesti di Vice Presidente, e come Segretaria, Rosa Anna Gallian (Comune di Saluzzo). Inoltre, su richiesta degli interessati, si è provveduto ad inserire nuovi componenti, per cui attualmente il Comitato Provinciale ANUSCA di Cuneo è rappresentato dai seguenti Comuni: Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano (le famose "7 Sorelle") nonché i Comuni di Montanera, Cavallermaggiore, Genola, Monasterolo di Savigliano e Peveragno, tutti molto attivi e disponibili.

Infatti, in questo primo anno di attività sono stati svolti diversi corsi di aggiornamento professionale, sia in materia di anagrafe sia di stato civile ed elettorale, nelle diverse sedi dei Comuni indicati e, visti i successi ottenuti, tali iniziative verranno riproposte.

L'esperto ANUSCA, Romano Minardi, è riuscito a sfuggire all'incalzare dei quesiti solo verso le ore 19, giusto in tempo per non perdere il treno del ritorno, del resto, ciò accade quando gli incontri sono molto interessanti. Così, purtroppo, né il relatore, né i partecipanti



L'Esperto ANUSCA Romano Minardi con il Sindaco di Mondovì dott. Stefano Viglione

hanno potuto apprezzare il panorama e non solo della città che ci ha ospitato, ma sarà per la prossima volta.

Il monregalese guarda, con i suoi tetti rossi, da un lato l'intero arco alpino nord-occidentale, dall'altro si estende verso le sinuose colline delle Langhe e stimola immagini "marine" grazie alla vicinanza con la riviera ligure. Comprende centri storici che uniscono medioevo e barocco, tesori d'arte e stupori della natura, tradizioni secolari e un grande patrimonio enogastronomico.

Viaggiare in questi territori è addentrarsi in un angolo di Piemonte inconsueto, fuori dalle "rotte" più battute e capace, forse proprio per questo, di stregare ogni sguardo, come accade nell'ammirare le tante meridiane presenti un po' ovunque o le stupende ceramiche nate nell'azienda artigiana, con sede a Mondovì, la cui esclusività e originalità dei prodotti è assicurata dalla presenza su ogni pezzo del marchio registrato "Ved. Besio & Figlio" che fin dal lontano 1842 è associato alla ceramica di qualità.

Il neo-eletto Comitato intende ringraziare "tutti i Comuni partecipanti e l'ANUSCA che ci offre validi esperti per l'aggiornamento ed il confronto

continuo. Come Comitato Provinciale siamo grati a tutti i colleghi, non solo della provincia ma anche fuori porta come il sempre disponibile collega di Imperia, Nello Paganini, e la collaborativa Presidente Regionale, Silvia Cornetto, con i quali siamo riusciti ad instaurare un ottimo rapporto, grazie alle svariate occasioni d'incontro, non solo di lavoro, che sono diventate delle piacevoli date fisse nell'arco dell'anno. Ci sentiamo a settembre con nuove proposte". Bene, avanti così!

ERRATA CORRIGE:

Nell'articolo intitolato "Animato dibattito sul futuro dell'associazione" pubblicato sul Notiziario N.6 di giugno 2008, per una svista non è stato citato l'intervento del Presidente Provinciale Anusca di Padova Giancarlo Ferraretto al Consiglio nazionale.

Ci scusiamo per l'omissione con l'interessato e con i lettori.

Treia, sul crinale marchigiano

Adagiata su un crinale lungo e stretto, a 342 metri sul livello del mare, Treia, in provincia di Macerata, si offre e si fa conoscere intimamente ai visitatori con i suoi tesori di storia, di cultura, di tradizione, di natura, di laboriosità, di arte: uno scrigno che attende di essere schiuso per scoprirne il sorprendente contenuto.

Il capoluogo domina gran parte del territorio comunale, costituito ad oriente da morbide colline che si innalzano fino ai 600 metri di S. Lorenzo e agli 821 metri di Monte Acuto, sulla cui sommità sono ancora visibili i resti del tempo vissuto dalla città risale all'epoca romana ed uno sguardo attento a tutte le tracce che testimoniano della sua storia indica la strabiliante presenza di tanti segni che hanno formato la vita di Treia: dai reperti archeologici alle torri medievali, dai palazzi rinascimentali alle facciate neoclassiche è tutto un susseguirsi ed un sovrapporsi di grandi e piccole opere realizzate dai tanti ingegni nati o vissuti a Treia. La qualità e la quantità delle opere artistiche contenute nelle innumerevoli chiese e nelle pinacoteche segnalano in maniera mirabile la prolifera creatività di un'arte che non ha mai esaurito di proporsi nei tanti dinamici secoli di vita della città. Il comune offre anche un territorio gradevole, sede di numerosi punti di ristoro, di ricreazione e di ospitalità; offre una montagna accessibile, ideale per passeggiate ed escursioni; offre mètte di tranquillo riposo immerse nelle verdi campagne che la circondano. Treia è sinonimo di cultura: l'Accademia Georgica, il Teatro Comunale, la Pinacoteca Civica, il Museo Archeologico, il Santuario del SS. Crocifisso, con annessa zona archeologica, ne costituiscono il punto di riferimento e personaggi come Luigi Lanzi, Ilario Altobelli, Dolores Prato le punte di diamante.

Treia città del gioco del pallone col bracciale, patria del più grande giocatore di tutti i tempi, quel Carlo Didimi cui anche il Leopardi dedicò un'ode, rive ogni anno, dal 1978, la prima domenica di agosto e nei giorni che la precedono, la sua Disfida tra i quartieri cittadini vestiti a festa. Treia è orgogliosa di abbinare il proprio nome alla valorizzazione di grandi tradizioni del passato, da quelle



Una veduta del panorama di Treia

gastronomiche del calcione e della polenta a quelle dell'artigianato.

Tante facce di un poliedro che attendono di essere scoperte man mano, gustandone ogni volta le sembianze. Il Sindaco di Treia, Luigi Santalucia, spiega che "il legame fra la città di Treia e l'ANUSCA ha radici forti e ben salde: ***L'amministrazione comunale treiese ha seguito l'Associazione degli ufficiali di stato civile, d'anagrafe ed elettorali fin dai suoi primi passi, nelle piccole e grandi conquiste che l'hanno portata ad ottenere risultati di grande prestigio, primo fra tutti l'Accademia. Nella consapevolezza che la formazione e l'aggiornamento professionale rappresentano una scelta vincente per la Pubblica Amministrazione che voglia offrire servizi di alto livello ai propri cittadini, l'impegno, da parte di questa amministrazione comunale sarà di continua-***



La torre Onglavina

re a garantire appoggio e fiducia per il prezioso lavoro svolto a favore degli operatori dei Servizi Demografici".



Piazza della Repubblica con uno scorcio dell'Accademia

segue da pagina 1: **Il Sottosegretario Davico...**

occasione per rappresentare al Sottosegretario Davico le problematiche più serie che affliggono le amministrazioni locali e rappresentano altrettanti ostacoli ad una gestione efficiente dell'ente locale più vicino al cittadino.

Il Sottosegretario ha ascoltato con grande attenzione le problematiche prospettate dai Sindaci: difficoltà nella gestione del territorio e negli assetti urbanistici, trasferimenti erariali sempre più ridotti, mancati introiti causati dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa di abitazione, hanno rappresentato solo alcune delle problematiche affrontate. Per ciascuna di queste il Senatore Davico ha cercato di dare una risposta, quando non risolutiva comunque propositiva, con l'impegno di riprenderne lo studio e l'analisi in separata sede. In merito alla questione dei trasferimenti erariali a compensazione del mancato introito Ici, i Sindaci sono stati confortati dalla notizia dell'imminente trasferimento della prima tranche ai Comuni.

Fra gli interventi dei rappresentanti delle amministrazioni comunali, molto interessanti quelli dei Sindaci di Bosa e di Villanova Monte Leone che hanno evidenziato le problematiche dei piccoli Comuni e la necessità di non arrivare ad una scelta dolorosa quale sarebbe l'accorpamento, ma di preferire la strada dell'Unione di Comuni; di tenere analogo i commenti del Sindaco di Cossoine che ha sottolineato le gravi difficoltà incontrate dai piccoli comuni a fronte della necessità di assolvere una molteplicità di funzioni senza mezzi adeguati e del Sindaco di Mandas, nonché Presidente regionale dell'Anci Sardegna, che ha posto l'accento sulla necessità di percorrere la strada della semplificazione, ribadendo, ancora una volta la grave situazione economica in cui versano molti enti locali a fronte dei consistenti tagli nei trasferimenti erariali; situazione resa ancor più insostenibile dal trasferimento di nuove funzioni senza corrispondenti trasferimenti di risorse e con un quasi paradossale blocco delle assunzioni.

Sulla scia degli interventi precedenti, quello del Sindaco di Tissi che ha rilevato la necessità di rimuovere il blocco delle assunzioni per uscire da una situazione di stallo, mentre il sindaco di Olmedo ha auspicato uno snellimento delle procedure di appalto. Particolarmente intenso e significativo l'intervento del giovane neo eletto Sindaco del Comune di Modolo, Omar Aly Kamel Hassan, che ha inaugurato il suo mandato con questa importante occasione, sottolineando la necessità di non abbassare la



Il Sottosegretario Davico durante il suo intervento ai convegnisti ANUSCA della Sardegna. Da sin. Vittorio Cherchi, il Presidente Regionale Gianfranco Loria Davico, il Presidente Nazionale Paride Gullini, la relatrice Liliana Palmieri ed il Presidente Provinciale Giuseppe Angius

guardia verso le realtà dei piccoli e piccolissimi comuni nei quali le problematiche delle persone anziane e dello spopolamento rappresentano la piaga più dolorosa.

Dalle parole dei sindaci sardi è sembrato levarsi quasi un coro unanime, che ha tratteggiato un quadro a tinte contrastanti della situazione in cui versano le amministrazioni locali; ne è emerso il grande desiderio di amministrare con saggezza e dedizione il Comune, ma lo sconforto che serpeggia rischia di scoraggiare anche gli amministratori più motivati e necessita, per questo, di particolare attenzione da parte dello Stato.

Il Sottosegretario ha voluto incoraggiare i presenti, amministratori e funzionari, a proseguire con coraggio e determinazione in un'attività difficile ma irrinunciabile e le sue parole sono state raccolte come un segnale di vicinanza del Governo centrale. In particolare, il Senatore Davico ha affermato che il Governo condivide le esigenze dei piccoli Comuni, rilevando, tuttavia, che il piccolo Comune ha senso di esistere quando vi sono nel suo territorio centri di aggregazione, quando c'è un minimo di vita sociale (scuola, farmacia, presidio medico ecc.).

Alle riflessioni dei Sindaci sono seguiti gli interventi degli operatori dei Servizi Demografici, che hanno rappresentato al Senatore Davico le numerose difficoltà (alle quali si è aggiunta di recente la problematica delle residenze fittizie, acuita dall'abolizione dell'Ici sulla c.d. prima casa) e il delicato ruolo affidato ad una categoria che negli ultimi anni è stata chiamata a gestire il cambiamento e ad affrontare compiti che richiedono preparazione e professionalità, nonostante le risorse umane e finanziarie

siano sempre più esigue. È stata l'occasione per richiamare l'importante risultato, tenacemente voluto da ANUSCA, dell'attribuzione di un compenso agli ufficiali d'anagrafe che hanno affrontato, dall'11 aprile dello scorso anno, il nuovo compito del riconoscimento delle condizioni di soggiorno dei cittadini comunitari; di fronte alla preoccupazione espressa dagli operatori circa l'effettiva assegnazione di tali risorse, l'onorevole Davico ha voluto rassicurare i presenti sul fatto che queste debbano essere destinate a chi effettivamente ha svolto le funzioni previste dalla normativa comunitaria e dal d.lgs. n. 30/2007.

Prima di congedarsi dalla platea l'onorevole Davico ha voluto lasciare ai Sindaci un recapito per creare un filo diretto fra amministratori locali e governo centrale oltre alla promessa di analizzare con attenzione le problematiche esposte e di studiare le soluzioni praticabili, anche sotto il profilo dello sblocco delle assunzioni per i piccoli comuni.

Si è trattato, sicuramente, di un incontro molto proficuo per gettare le basi di un dialogo che, per essere solo alle prime battute, ha dimostrato di promettere bene. Il Presidente Gullini nel congedarsi dal sottosegretario Davico ha voluto esprimere, anche a nome di tutti i presenti, un sincero ringraziamento per la particolare attenzione e la sensibilità dimostrata nei confronti dell'ANUSCA.

Ancora una volta il grande impegno profuso da Pino Angius e da Franco Loria, rispettivamente componente della Giunta nazionale e Presidente regionale ANUSCA, unito a quelli di altri colleghi, ha dato un bel frutto: un convegno destinato a rappresentare una delle occasioni più significative nella vita associativa della splendida regione sarda.

www.sorge.it

S.R.L.
Sorge
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI



Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione.

SORGE s.r.l. - ITALY - email: info@sorge.it

via Gobbia 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8007 fax: 02 5831 6152

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?

SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTOGIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere l'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi, importo rata mensile 205,17 euro, spese istruttoria, via telematica, costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 0,50% - TAEG 8,87%). Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306